



CAI CINISELLO BALSAMO



05-06/07/2008

TRAVERSATA

CAP. OMIO – CAP. GIANETTI

Val Masino (SO)

RITROVO: ore 6.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Bagni di Masino

ACCESSO: Superstrada MI-LC quindi proseguire per la Valtellina. Poco dopo Talamona si imbecca a sinistra la Val Masino. A Bagni di Masino possibilità di parcheggio.

CARTE E GUIDE: Antonio Boscacci – Guida del Sentiero Roma – Ed. Albatros

DISLIVELLO: 1° giorno: m 928 circa
2° giorno: +510 / -1438 circa

TEMPI DI PERCORRENZA: 1° giorno: ore 3,00 circa
2° giorno: ore 6,00 circa

DIFFICOLTA': EE

ATTREZZATURA: da escursionismo + cordino e moschettoni per i tratti attrezzati - possibilità di neve lungo il percorso

COLAZIONE: al sacco durante il cammino + trattamento di ½ pensione in rifugio

QUOTA D'ISCRIZIONE: €6.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Roberto Marelli

1° giorno - Dal parcheggio dei Bagni di Masino (1172 m) si seguono le indicazioni per la Capanna Omio e ci si inerpica, dentro un bosco di grossi faggi, percorrendo una larga mulattiera. Ai faggi si sostituiscono gli abeti e, poco dopo la Casera dell'Oro (1767 m), posta sotto alcuni grossi massi, si incontrano i pascoli della Valle dell'Oro. Il sentiero prosegue serpeggiando tra questi pascoli e raggiunge la Capanna Omio (2100 m – ore 3).

2° giorno - Dalla Capanna, con una lunghissima diagonale si sale fin al di sotto dell'inconfondibile torrione roccioso della punta Milano. Qui il sentiero offre due possibilità: continuando dritto si sale al Posso dell'Oro (attraverso il quale si può scendere in Val Codera), mentre piegando a destra ci si porta alla base della costiera che separa la Valle dell'Oro dalla Val Porcellizzo.

Scelta questa seconda soluzione, si sale fino all'inizio di un canale dove si incontra una corda metallica fissa. Un altro breve pezzo di corda metallica si incontra un po' più su. Poi un sentierino sale tra l'erba avvicinandosi alla sommità della cresta che si raggiunge inerpicandosi verso sinistra (Passo del Barbacan sud-est 2610 m – ore 1,30 dalla Capanna Omio).

La discesa dal roccioso intaglio del passo verso la Val Porcellizzo richiede qualche cautela, soprattutto a causa dei sassi un po' instabili che si calpestano. I due tratti in discesa un po' più difficili sono attrezzati con corde metalliche fisse.

Il sentiero prosegue con un po' di saliscendi tra vallecole e dossi, mantenendosi però complessivamente pianeggiante. Si attraversano così gli alti pascoli della Val Porcellizzo e, poco dopo, ci si innesta, presso un grosso masso, sul Sentiero Roma che proviene dalla Val Codera attraverso il passo di Barbacan nord.

Imboccato il Sentiero Roma verso destra (direzione EST) si raggiunge in breve la Capanna Gianetti (2534 m – ore 1,30 dal passo del Barbacan sud-est – 3,00 ore totali).

Il ritorno ai Bagni di Masino dalla Capanna Gianetti si svolge su comoda mulattiera e richiede circa 3 ore (6,00 ore totali).